



COMUN*i*AMO



SOMMARIO

COMUNICHIAMO

PAROLA ALLA GIUNTA

Saluto del nuovo Sindaco
La nostra Giunta Comunale

3

PAROLA AL CONSIGLIO

Il nostro Consiglio Comunale

6

PAROLA ALLE COMMISSIONI

Le nostre Commissioni

7

LA NOSTRA COMUNITÀ

Il Comune in un click
Rinnoviamo Ton Insieme

8

PAROLA ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Fuori dal nido, dentro le esperienze
È un po' strana la scuola, Filastrocca

9

PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI

Alpini Ton, SAT Ton

12

LA NOSTRA COMUNITÀ

Nati, andati avanti, matrimoni, box info

14

FRAMMENTI DI ARTE E STORIA

La Malga Bodrina

15

BOLLETTINO DEL COMUNE DI TON

Semestrale di informazione edito dal Comune di Ton
Registrazione Tribunale di Trento n. 1068 del 28.11.2000

SEDE DELLA REDAZIONE

Comune di Ton, Piazza Guardi, 7
Tel. 0461 657813 - comuniciamo.ton@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Brida

PRESIDENTE

Orietta Viola

MEMBRI DEL COMITATO DI REDAZIONE

Angelo Fedrizzi, Francesco Prencipe, Cristiana Tomezzoli

COLLABORATORE ESTERNO

Giada Battan

IMPAGINAZIONE E STAMPA

Loeff's Brevetto di Abram Ivo
Sarnonico (TN) Via G.Marconi, 7

Foto copertina di Raffaele Michelotti

ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO E GIUNTA

IVAN BATTAN - Sindaco

Competenze: Rapporto col personale, Lavori pubblici, Patrimonio, Edilizia e Urbanistica

Orario di ricevimento: Martedì e venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.30 su appuntamento chiamando in Comune al n. 0461 657813

ORIETTA VIOLA - Assessore con funzioni di Vicesindaco

Competenze: Bilancio e programmazione, Sport, Turismo, Rapporti con le Associazioni

Orario di ricevimento: Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.00 oppure su appuntamento all'indirizzo e-mail orietta.viola@virgilio.it

ANGELO FEDRIZZI - Assessore

Competenze: Attività sociali e Cultura, Artigianato, Commercio, Attività Economiche in genere

Orario di ricevimento: Reperibile via e-mail: angelo.fedrizzi@fp Trento.it per concordare orario personalizzato

FRANCESCO PATERNOSTER - Assessore

Competenze: Cantiere Comunale, Viabilità, Foreste

Orario di ricevimento: Reperibile via e-mail: franzpat1984@gmail.com per concordare orario personalizzato

La forza del gruppo e la capacità di ascolto a servizio del bene comune

Ivan Battan
Sindaco

Care Conciatadine e Cari Conciatadini,

voglio iniziare ringraziandovi ancora una volta per la fiducia che mi avete accordato alle elezioni comunali. Con la mia squadra ci siamo messi subito al lavoro, ho formato la giunta, ma ho bisogno di voi come sentinelle sul territorio perché la nostra operatività sia finalizzata al bene comune. Sfogliando il Comuniciamo potete vedere anche la composizione del Consiglio Comunale e delle Commissioni che ad oggi sono state istituite.

Un augurio di buon lavoro anche ai colleghi della minoranza, in particolare a chi si trova per la prima volta nei banchi del Consiglio.

Siamo arrivati alla fine di quest'anno segnato dalla pandemia e dall'incertezza per il futuro; il nostro territorio ha visto un calo dei contagi nell'ultimo periodo e questo è senz'altro merito di tutti, della grande responsabilità che avete dimostrato nel rispettare le regole e nel considerare le restrizioni come lo strumento di salvaguardia soprattutto della fascia di popolazione più debole: i nostri anziani. Ci tengo comunque a ribadire l'appello fatto dal presidente Fugatti e dall'Ordine dei medici a non abbassare la guardia in vista delle festività natalizie: questo per evitare il

collasso della sanità che ha già numeri critici che potrebbero peggiorare e alla luce del fatto che, purtroppo, il contagio è aumentato tra gli over 70, i quali sono anche i soggetti che più rischiano l'ospedalizzazione e conseguenze più serie se dovessero contrarre il Covid-19.

Questa pandemia ci mette nelle condizioni di dover limitare al minimo indispensabile i confronti personali e per le riunioni frazionali abbiamo dovuto pensare ad uno strumento che potesse garantire, almeno in parte, che i vostri suggerimenti/contributi/ricieste arrivassero all'amministrazione. Voglio quindi approfittare del giornalino comunale per aggiornarvi su quanto è stato fatto e cosa abbiamo in programma nel prossimo anno.

Si è iniziato a ragionare con un progetto di massima sulla fattibilità di un primo tratto di marciapiede a Castelletto (Calliari Pederzoli) attraverso colloqui e momenti di confronto con i privati, proprietari dei terreni nel tratto di strada interessato. La valutazione è stata fatta tenendo conto proprio dello spazio necessario non solo per il marciapiede, ma anche per le fermate del bus, per permettere la salita e la discesa dei ragazzi in sicurezza, con appositi attraversamenti pedonali, semafori a chiamata - se il servizio stradale lo concede - e dissuasori di velocità per le vetture in circolazione. Come ben capite, il tutto è sempre vincolato dalla finanziabilità dell'opera.



Sono stati fatti degli incontri con i sindaci della bassa Valle di Non per l'utilizzo delle risorse sul Fondo strategico territoriale, per eseguire la progettualità della pista ciclabile che collega la località Rocchetta alla zona acetificio a Sabino di Taio. Su questo progetto il nostro Comune è stato nominato capofila.

Come avete potuto vedere, sono anche ripresi i lavori delle fognature nella frazione di Vigo in località Dongia e campo da tamburello. A breve ci sarà un incontro con la direzione lavori della PAT e l'impresa esecutrice per valutare il cronoprogramma, portando a conoscenza la popolazione sui vari tratti di intervento ed eventuali percorsi alternativi della viabilità durante tali opere.

Nella frazione di Vigo sono iniziati i lavori di sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con i led, per poi dare continuità per

la sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti del Comune nell'arco del 2021, utilizzando risorse del fondo strategico/nazionali. Questo primo lotto è stato realizzato con finanziamenti nazionali 2020 che ammontavano a circa 50 mila euro: fondi che, salvo cambiamenti di rotta vista anche la situazione, si ripeteranno per gli anni 2021 e 2022. Questo intervento, una volta completato, porterà un risparmio per le casse comunali di circa 20 mila euro all'anno.

Nella frazione di Masi proseguono i lavori di somma urgenza al muro del cimitero, intervento finanziato con i fondi di riserva della PAT. Sappiamo che questa situazione sta comportando qualche disagio ai residenti e per questo vi chiediamo di avere pazienza fino alla fine dell'intervento in questione.

Inoltre, sempre per il cimitero di Masi, appena il cantiere della forestale verrà riaperto a gennaio, è in programma anche la messa a dimora di piante sempreverdi ornamentali sul perimetro lungo il muro che confina con i frutteti.

In primavera, appena il tempo lo permetterà, verrà rifatta la pavimentazione nella frazione di Masi. Sarà dato preavviso alla popolazione per eventuale interesse da parte dei privati, vista la presenza della ditta sul posto.

Quest'anno, anziché per il noleggino, si è optato per l'acquisto delle luminarie natalizie che sono state posizionate nella frazione di Vigo; l'idea sarebbe quella di proseguire con qualche acquisto anche nei prossimi anni, in modo da abbellire e illuminare a tema tutte le frazioni durante il periodo natalizio.

Uno dei prossimi obiettivi sarà quello di portare in adozione la variante al PRG, le cui richieste sono scadute lo scorso 18 dicembre. Ritengo che il nuovo PRG potrà dare modo ai nostri cittadini di operare delle scelte volte a rimanere sul nostro territorio, soprattutto ai giovani e alle coppie che tanto sono legate al loro Comune di origine.

Molti altri sono i progetti e le idee che abbiamo sui tavoli di lavoro e cercherò di darvi più ampia comunicazione possibile attraverso il sito del Comune, le nostre pagine social Facebook e Instagram, ma anche mettendomi a disposizione negli orari di ricevimento, così come sono impegnati a fare gli assessori della Giunta. Potete trovare gli orari di ricevimento e le info per i contatti anche su questo numero del Comunichiamo.

Vorrei anche esprimere un ringraziamento a nome di tutta l'amministrazione comunale alla nostra ragioniera Giuliana Stimpfl, che, dopo tanti anni dedicati al lavoro nel nostro Comune, si può ora godere la meritata pensione, consapevole dell'ottimo e qualificato servizio che ha reso alla nostra comunità. Un ringraziamento va anche ai dipendenti degli uffici comunali che, sempre con un buon sorriso, hanno fatto tutto quanto era nelle loro possibilità per garantire il servizio, nonostante le restrizioni in vigore che hanno comportato un cambiamento della modalità lavorativa. Meritano un plauso e un riconoscimento anche l'operatività e la disponibilità dimostrate dai dipendenti del Cantiere comunale in questo periodo.

Vorrei rivolgere un caro saluto a Tutte le associazioni di

volontariato del nostro Comune, che purtroppo hanno messo in pausa la loro preziosa attività di animazione e coinvolgimento, ed esprimere un ringraziamento a coloro che hanno potuto, seppur vincolati dalle restrizioni, operare per il bene comune; grazie all'associazione ANA di Ton per il servizio di spesa a domicilio effettuato per il tramite della Famiglia Cooperativa Primanaunia, in aiuto alla fascia più debole della nostra comunità e non solo. Un grazie all'associazione SAT di Ton che non si è persa d'animo, ma ha convogliato tutte le energie nel recupero del rifugio Rododendro a Malga Bodrina, che ora ci accoglie in quota con un edificio completamente ristrutturato. Da ultimo, ma non per ultimo, un grande GRAZIE ai nostri Vigili del Fuoco Volontari, ai quali va tutta la nostra riconoscenza per il costante impegno, la presenza e la disponibilità nella nostra Comunità. Vi assicuro che nei momenti più difficili delle emergenze, per un Sindaco avere a fianco il proprio Comandante ed il proprio Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari è di fondamentale importanza.

Insomma, un grazie a tutti coloro che operano per il bene della nostra comunità.

Concludendo,

Voglio far giungere a tutti Voi, ai più piccini, ai ragazzi, ai giovani, ai meno giovani e a tutti i nostri ammalati, un Augurio particolare con abbraccio a distanza di un Buon Natale ed un miglior Nuovo Anno, che possa essere per tutti foriero di pace e di serenità.



La nostra Giunta Comunale



Battan Ivan

Sindaco

Competenze:

*Rapporto col personale, Lavori pubblici,
Patrimonio, Edilizia e Urbanistica*



Viola Orietta

Assessore con funzioni di Vicesindaco

Competenze:

*Bilancio e programmazione, Sport, Turismo,
Rapporti con le Associazioni*



Fedrizzi Angelo

Assessore

Competenze:

*Attività sociali e Cultura, Artigianato, Commercio,
Attività Economiche in genere*



Paternoster Francesco

Assessore

Competenze:

Cantiere Comunale, Viabilità, Foreste

Il nostro Consiglio Comunale



Prencipe Francesco
CAPOGRUPPO
Maggioranza



Marcolla Andrea
CONSIGLIERE
Maggioranza



Tomezzoli Cristiana
CONSIGLIERE
Maggioranza
con delega agricoltura



Fedrizzi Francesco
CONSIGLIERE
Maggioranza
con delega P.R.G.



Battan Antonio
CONSIGLIERE
Maggioranza



Pedron Enzo
CONSIGLIERE
Maggioranza



Franchi Flavio
CAPOGRUPPO
Minoranza



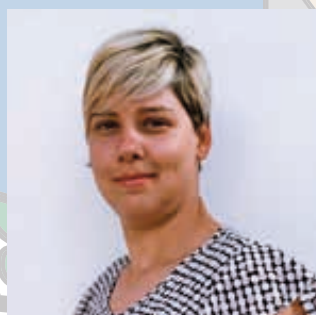
Marcolla Franco
CONSIGLIERE
Minoranza



Marcato Wilma
CONSIGLIERE
Minoranza



Zucal Arianna
CONSIGLIERE
Minoranza



Turri Sara
CONSIGLIERE
Minoranza

Le nostre Commissioni

Commissione consultiva per la gestione del patrimonio Asuc di Toss

L'Amministrazione separata dei beni frazionali di uso civico, nota anche con la sigla ASUC, è un ente che ha il compito di amministrare, tutelare e valorizzare i beni di uso civico e le proprietà collettive di appartenenza delle frazioni comunali.

Maggioranza

MAURO FEDRIZZI
CORRADO FEDRIZZI
EMILIO FEDRIZZI
RENATO RIGOTTI

Minoranza

GIANNI CALLIARI
MAURO ZUCAL

Elettorale comunale

Compito della commissione elettorale comunale è quello di provvedere alla tenuta e revisione dell'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale. La stessa provvede alla nomina degli scrutatori prima delle elezioni.

IVAN BATTAN
Sindaco

Dott.ssa TIZIANA FRANZOI
Segretario

ENZO PEDRON
Consigliere

ANTONIO BATTAN
Consigliere

ARIANNA ZUCAL
Consigliere

Giudici popolari

Il giudice popolare è il cittadino italiano chiamato a comporre, a seguito di estrazione a sorte da apposite liste, la Corte di Assise e la Corte di Assise d'Appello.

IVAN BATTAN
Sindaco

CRISTIANA TOMEZZOLI
Consigliere

FLAVIO FRANCHI
Consigliere

Cultura e politiche Sociali

La commissione cultura si occupa della promozione di attività culturali sull'intero territorio comunale, in sinergia con le proposte e attività offerte dagli enti preposti sia provinciali e sia sovracomunali. La commissione Politiche Sociali e Giovani ha competenza in materia di politiche di intervento e prevenzione in materie sociali, rapporti con le associazioni di volontariato comunali, tutela delle pari opportunità, sviluppo di politiche incentrate sulla salvaguardia delle fasce deboli della popolazione. Entrambe le commissioni rispondono all'assessore competente.

ANGELO FEDRIZZI
Assessore competente

ENZO PEDRON
Consigliere

ANDREA FEDRIZZI
BARBARA TURRI
CHIARA ECCHER
FEDERICO WEBBER

GABRIELE WEBER
GIADA BATTAN
LUCA SALA
LUCA SALGAROLO
NICOLÒ FEDRIZZI
SILVIA PATERNOSTER
TULLIA BAROLETTI
VALENTINA OSSANNA
WALTER BRANDONI

Statuto e regolamenti

Questa commissione propone al Consiglio comunale le eventuali necessarie modifiche ed integrazioni allo Statuto e Regolamenti

IVAN BATTAN
Sindaco

Dott.ssa TIZIANA FRANZOI
Segretario

ETTORE BATTAN
Rappresentante maggioranza

CATERINA LAVIERI
Rappresentante minoranza

Nomina rappresentanti comunali in seno al comitato di gestione della scuola equiparata dell'infanzia per il quinquennio 2020-2025

MARIKA ROSSATTI
per la maggioranza

SARA TURRI
per la minoranza

Nomina rappresentanti del Comune di Ton nell'assemblea della Comunità della Val di Non per lo svolgimento della pianificazione urbanistica


FRANCESCO FEDRIZZI
Consigliere

FRANCO MARCOLLA
Consigliere

Il Comune in un click!



 Comune di Ton

 comunediton

 La Redazione

zioni anche ai cittadini più giovani. L'intento è quello di coinvolgere la popolazione attivamente rispetto a ciò che sta succedendo all'interno del nostro Comune, come ad esempio: sospensione dell'acqua durante i lavori per le fognature, bollettino dei contagi Sars-Cov-2, informazioni sul Punto lettura di Ton e tanto altro.

Queste piattaforme ci permettono anche di condividere con voi delle iniziative prese dal Comune, come illuminare il municipio di verde per lanciare un messaggio di speranza per l'emergenza che noi tutti stiamo vivendo o "colorarlo" di rosso il 25 novembre per ricordare la giornata contro la violenza sulle donne.

I social, inoltre, permettono di riuscire ad aggiornare e rendere partecipe la popolazione in merito ai

progetti che vengono iniziati, quelli che sono in via di sviluppo, come avvenuto in occasione dell'incontro con l'assessore provinciale all'istruzione Mirko Bisesti per il complesso scolastico di Vigo, e quelli che sono stati terminati, come per esempio il parco giochi in località Masi di Vigo.

I cittadini possono comunicare i loro dubbi e porre domande, grazie alla possibilità di commentare al di sotto del post che viene pubblicato. Questo ci permette di raccogliere le perplessità della popolazione, elaborarle e cercare di chiarirle in breve tempo, tramite una risposta visibile a tutti. L'amministrazione comunale ha deciso di puntare su questi strumenti di comunicazione perché crede nei cittadini, ma soprattutto crede nell'ascolto reciproco.

La voce di Rinnoviamo Ton Insieme

 Rinnoviamo Ton Insieme



L'esito scaturito dalle urne ha visto la vittoria della Lista Civica Per Ton ed eletto sindaco il candidato Ivan Battan.

La lista Rinnoviamo Ton Insieme è rappresentata in Consiglio Comunale da Wilma Marcato, Sara Turri, Arianna Zucal, Franco Marcolla e Flavio Franchi. Cogliamo l'occasione per ringraziare chi ci ha sostenuto durante la campagna elettorale e ci ha votato. Nel ruolo di consiglieri di minoranza onoreremo l'impegno preso verso tutti i cittadini, collaborando in

modo vigile e proattivo con il gruppo di maggioranza per il bene comune, perché crediamo che l'obiettivo unico della politica sia mettere al centro il benessere e le esigenze di tutti i cittadini.

Ci congratuliamo con Ivan e tutta la sua squadra ed esprimiamo un sincero augurio di buon lavoro per tutta la legislatura.

Visto l'avvicinarsi delle festività, cogliamo l'occasione per augurare a tutti un Natale sereno e un buon anno nuovo.

Fuori dal nido, dentro le esperienze

Il servizio Tagesmutter e l'importanza delle attività all'aperto

Laura Calza e Dora Fernandez

La coordinatrice pedagogica e la Tagesmutter

Il servizio Tagesmutter da sempre ha a cuore di valorizzare le proposte di uscita sul territorio, come parte integrante della quotidianità dei bambini del nido familiare. Non si tratta di uscite fini a sé stesse per il semplice gusto di fare una passeggiata o respirare aria sana, ma di esperienze ricche di stimoli di apprendimento e che racchiudono in sé germogli di benessere che sostengono e motivano ulteriormente curiosità e nuove acquisizioni. Sta allo sguardo attento della Tagesmutter cogliere gli interessi dei bambini, studiare le possibilità presenti in quel pezzetto di territorio e rilanciarle affinché i piccoli ne possano beneficiare. L'educazione all'aperto si fonda su una pedagogia attiva basata sull'apprendimento esperienziale: "Chi ascolta dimentica, chi vede ricorda, chi fa impara".

L'essere in sintonia con le diverse forme di vita concorre a sviluppare un'intelligenza naturalistica, etica e sociale, rigenerando l'equilibrio psico-fisico di ogni persona. L'ambiente esterno è parte integrante della quotidianità del nido familiare e appare di vitale importanza incoraggiare l'impulso di appartenenza e il legame con la natura alimentando sentimenti di ammirazione, rispetto, contemplazione, ascolto...

In questo modo si persegue il benessere di tutte le persone presenti al nido familiare, sia adulti sia bambini, in un'ottica olistica, favorendo quel richiamo/desiderio innato che la natura induce da sempre nell'uomo: la "Biofilia". La Tagesmutter, all'interno di

quest'ottica, si pone due obiettivi principali: da un lato creare le condizioni affinché i bambini conoscano gli elementi naturali e i luoghi di vita approcciandoli con autonomia; dall'altro sostenere il diritto al "rischio" come opportunità di crescita per il/la bambino/a, consapevole che la valutazione e la gestione del rischio non è competenza esclusiva dell'adulto.

Il nido familiare di Toss ha la possibilità di vivere un "fuori" particolarmente ricco di opportunità: luoghi, percorsi, angoli rurali, parchi, sono adeguati per i bambini del gruppo. Ne sono state valutate anche le opportunità che includono esperienze nuove in cui cimentarsi.

Il muretto: la pietra rappresenta un elemento naturale che offre innumerevoli esperienze sensoriali, motorie e creative.

Il fango: materiale naturale sporchevole ricco e attraente, che offre esperienze di conoscenza e manipolazione.

Le foglie: elementi della natura disponibili in ogni stagione in forme, colori e misure diverse, funzionali per il gioco simbolico e di finzione.

Sassi, pozzanghere, alberi, ombre, vento, cielo, nuvole, animali, pioggia, neve... gli spunti che Madre Natura offre sono infiniti. Per approcciarsi liberamente alle varie situazioni e con tutte le condizioni meteo possibili (o quasi), sono stati acquistati dei "tutoni" impermeabili colorati.

Prima di uscire, infatti, ogni bambino sceglie la sua tuta e mentre viene indossata assieme agli stivaletti di gomma, si anticipa verbalmente ciò che si andrà a fare. Le giornate nuvolose, quando ha appena terminato di piovere o sta

ancora piovigginando, sono ideali per giocare con il fango e nelle pozzanghere.

La strada di campagna che viene individuata per favorire questo tipo di esperienza ne è costellata e ciascun bambino è libero di scegliere come e quanto avvicinarsi e cosa esplorare. Il percorso è ricco di pause e il ritmo nel proseguire viene dettato dagli interessi dei bambini.

Si può attraversare una pozzanghera camminando, correndo, saltando... e ogni volta si sperimentano effetti ed emozioni differenti. Si può rimanere al di fuori di essa e osservare le foglie navigarci sopra oppure notare che, ad esempio, i sassi non possono farlo, ma affondano facendo schizzare l'acqua.

La tutona sostiene in questo tipo di esperienza anche i bambini più resistenti allo sporcarsi, in quanto una volta che, anche accidentalmente, capiscono che la sensazione di bagnato o di sporco non arriva a loro contatto, si sentono più liberi e disinvolti nello sperimentare.

Questa proposta dimostra come non sia tanto importante il punto di arrivo di un'uscita, ma che il percorso in sé rappresenta la fonte a cui attingere infiniti stimoli di apprendimento e momenti di benessere.



È un po' strana la scuola...

Scuola Materna

Le Insegnanti

Quest'anno a settembre l'apertura della scuola ha rappresentato per tutto il personale un momento di grandi dubbi e perplessità. La scuola che abbiamo lasciato in sospeso a marzo non era sicuramente quella che ci stavamo preparando ad aprire. I protocolli di sicurezza e la mole burocratica rischiavano di mettere in secondo piano le esigenze dei bambini. Fin da subito, quindi, abbiamo cercato di mettere i bisogni del bambino al centro e di rendere la situazione più "normale" possibile. Per questo abbiamo chiesto la partecipazione dei genitori, condividendo con loro norme e protocolli per garantire continuità e presenza.

Le due sezioni che sono sempre state aperte allo scambio hanno subito delle modifiche: non è più possibile, infatti, svolgere delle attività coinvolgendo l'intero gruppo scuola come abitualmente si faceva. I protocolli impediscono la condivisione di materiali e spazi. I gruppi bambini al momento sono fissi e stabili e anche le insegnanti devono restare nella stessa sezione. In un primo momento questa distanza fisica ci ha destabilizzato, pian piano però stiamo lavorando proprio sul tenere vivi il legame e lo scambio, nonostante la lontananza fisica, perché per noi la scuola è UNICA. Per questo motivo stiamo mettendo in atto strategie che tengano in continua comunicazione e cooperazione le due sezioni. Creiamo infatti situazioni in cui ci scambiamo idee e proposte con lettere, messaggi e video.

Nonostante l'emergenza, non dobbiamo dimenticarci che la scuola è dei bambini e per i bambini e quindi deve rimanere a loro misura. Il nostro modo di lavorare mette al centro il loro pensiero e lavoriamo sulla co-costruzione di apprendimenti. In particolare, in questo anno scolastico investiamo sulle strategie narrative per raccontarsi e raccontare, insieme agli altri, il proprio sé, il proprio vissuto e il mondo che ci circonda. Per capire i loro punti di vista sulla situazione che stanno vivendo, vi proponiamo di leggere con attenzione le frasi che abbiamo raccolto e trascritto così come loro le hanno espresse. Il loro modo di esprimersi è semplice e diretto, ma carico di messaggi importanti.

Maestra è un po' strana la scuola...

"...Mi piace venire in questa scuola, perché ci sono i miei amici..."

"Questa scuola è un po' diversa perché l'anno scorso facevamo i gruppi, adesso non li facciamo più nell'altra sezione. Adesso li facciamo, però diversi... quindi è diversa!"

"È bello e ci sono tanti giochi belli. Le maestre non avevano le mascherine perché l'anno scorso non c'era il Covid e quest'anno invece c'è!"

"I bambini non sono tutti uguali, perché ce n'è di due sezioni e ci facciamo vedere quando siamo tutti giù nel parco, però vedere da lontano perché c'è il Covid"

"Le regole sono uguali, ma sono un po' diverse: non si possono appoggiare per terra le scarpe di casa, non si portano i giochi da casa a scuola"

"Quando si mangia la nuova regola è che si mangia in sezione"

"A me piace mangiare in sezione perché così non dobbiamo andare subito alla sezione... siamo già lì!"

"C'è di diverso la mascherina e da basso, in giardino, il filo che serve per non mescolarsi con gli altri bambini dell'altra sezione. In giardino non si mescolano i bambini... non si può"

"Dobbiamo lavarci le mani cento volte..."

"Ci laviamo anche col gel e anche in sezione con l'acqua e col sapone"

"La scuola è un pochino uguale, perché si gioca, si disegna, i giochi sono uguali... di diverso è che siamo lontani dagli altri bambini"

"Il perché andiamo nelle sezioni diverse è che il Coronavirus ha deciso che dobbiamo stare lontani perché c'è anche il Covid: se stai vicino ti viene il Coronavirus"

"Gli altri bambini sono nella sezione azzurra e noi non possiamo giocare con loro"

"L'anno scorso, quando mangiavamo, andavamo sul tavolo, quello dove c'è la cucina, in sala da pranzo. Adesso si mangia in sezione"

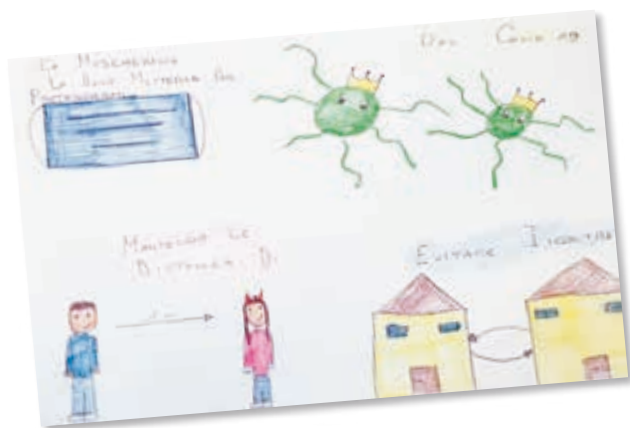
"Secondo me le maestre non adorano le mascherine perché ti viene tutto rosso....e ti viene il labbro rosso..."

"È più bella la maestra senza la mascherina, perché così si vede il viso: si vede se sei arrabbiata o triste o felice"

Filastrocca: “Si ritorna a scuola”

\ Scuola Elementare

*Dopo lunghi mesi di forzata chiusura,
finalmente è arrivata la tanto desiderata apertura.
Che bello ritrovarsi a scuola
insieme ai compagni il tempo vola.
Che grande la nostra emozione,
di nuovo in classe ad ascoltare la lezione.
Davanti a noi non solo schermi e tristi faccine,
ma tanti visi felici coperti da mascherine.
Le regole nuove ora son tante,
le abbiamo imparate tutte quante
se noi tutti le rispettiamo
il Covid noi sconfiggiamo.
e il futuro ci vedrà felici e contenti
come ai vecchi tempi.
Forse finirà questa pandemia
e staremo tutti in compagnia.
A Natale potremo ritornare
e i nostri parenti riabbracciare.
E... dopo tanta grammatica, storia e geografia,
ci godremo le nostre meritate vacanze in allegria.*



Gli Alpini di Ton sempre in prima linea a dare una mano

Gruppo A.N.A. di Ton

Anche noi Alpini vogliamo salutare la comunità di cui facciamo parte e della quale ci sentiamo parte integrante in questo contesto storico assolutamente fuori dall'ordinario.

La pandemia, questo termine conosciuto da tutti ma mai pronunciato fino a qualche mese fa, ci ha costretti a casa, ci ha tenuti lontano - noi come tutti - dalle nostre cerimonie, dalle nostre abitudini, dalla presenza fisica all'interno della vita del nostro Comune e dalle nostre genti. Chiediamo alle parole dell'italico idioma di trasferire ai lettori alcuni dei nostri pensieri; non è molto ma, come si dice in questi casi, "questo passa il convento".

Prima di raccontarvi qualcosa di noi vogliamo ricordare tutti coloro i quali, durante questo tremendo e nefasto periodo, hanno sofferto, tutti quelli che ci hanno lasciati senza il conforto di un ultimo saluto e della compagnia nel loro ultimo viaggio. Tra i nostri impegni futuri c'è senz'altro quello di organizzare un degno momento di ricordo e raccoglimento dedicato a tutti quelli che, come diciamo noi, "sono andati avanti".



Anche noi Alpini, come tante altre associazioni e tanti cittadini, durante questa calamità virale abbiamo risposto alla richiesta di aiuto e di vicinanza che si è levata dalle nostre comunità. A livello locale come nazionale, l'ANA si è prodigata in svariate attività di supporto logistico e sanitario. Possiamo ricordare ad esempio la gestione dell'Ospedale ANA allestito a Bergamo, il controllo dell'affluenza ai parchi pubblici nelle città, il confezionamento delle mascherine chirurgiche distribuite dalla Provincia Autonoma di Trento e la consegna dei dispositivi di protezione individuale ai vari enti pubblici del territorio provinciale.

Il Gruppo Alpini di Ton, su gentile richiesta del sindaco e dei locali punti vendita Coop, ha distribuito la spesa alle persone impossibilitate a farlo in autonomia. Sono stati svolti diversi turni a supporto del Centro Ospedaliero San Giovanni a Mezzolombardo per la regolamentazione dell'afflusso alla struttura da parte degli utenti fruitori dei servizi medici erogati. Alcuni alpini del gruppo si sono

messi a disposizione per un servizio della durata di una settimana, nel corso del mese di luglio, per il supporto logistico dell'Ospedale ANA realizzato a Bergamo; esigenza poi rientrata visto il ridursi dell'emergenza in quel periodo. Ultimo, ma non per importanza, il contributo di 1.000 euro a favore dell'A.P.S.S. che il Gruppo Alpini ha deciso di donare.

Lo scorso 4 novembre, assieme alla rappresentanza delle autorità comunali e ai Vigili del Fuoco volontari di Ton, abbiamo ricordato i caduti di tutte le guerre con una cerimonia ridotta all'essenziale davanti ai monumenti di Masi, Toss e Vigo di Ton. Durante la mattina di domenica 8 novembre, vuoi perché c'era l'esigenza di farlo, vuoi perché volevamo fare qualcosa che desse un senso di normalità, muniti di mascherina, idropulitrice e attrezzi vari, abbiamo cominciato con la manutenzione straordinaria e la pulizia dei Monumenti ai Caduti presenti nei nostri paesi. Il primo è stato quello della frazione di Masi, dove i due "pinotti" avevano ormai occupato l'intero monumento.

Sat Ton: pronti per ripartire!

SAT Ton

Giunti al termine di questo anno molto difficile sotto molti aspetti e indistintamente per tutti, siamo a condividere con tutti voi le attività che siamo riusciti a realizzare e a portare a termine in questi mesi.

Ciò di cui ci preme maggiormente parlare, ad oggi, è la ristrutturazione del Rifugio Rododendro, che dopo un anno e mezzo di lavoro, impegno e costanza, si presenta del tutto rinnovato, pronto ad accogliere sempre più satini e appassionati della montagna, offrendo maggiori servizi.

Tutto iniziò il 22 giugno 2019, con lo scavo per la creazione del vano tecnico, la cui spesa è stata sostenuta dall'Asuc, proprietaria dello stabile di cui ci concede l'utilizzo tramite un contratto di comodato d'uso per 20 anni. A settembre abbiamo deciso di proseguire all'interno della struttura con l'intonacatura totale del piano e il rinnovo dell'impianto elettrico e di quello idraulico. Purtroppo, causa neve e

Covid-19, i lavori sono stati sospesi fino in primavera, quando siamo ripartiti con la realizzazione delle tubazioni per gli scarichi e l'allacciamento alla rete idrica. Abbiamo proseguito con l'apertura del nuovo ingresso verso sud, in modo da poter posizionare la porta in un punto esposto al sole, evitando così che la caduta della neve dal tetto ostacoli l'entrata al rifugio. Ci siamo poi dedicati alla posa delle nuove piastrelle al piano terra e a rinfrescarne le pareti e l'arredamento: il vecchio arredo è stato completamente messo a nuovo nella parte della sala da pranzo, mentre per quanto riguarda la zona della cucina è stata acquistata una mobilia usata ed è stata poi sottoposta a lavori di restaurazione, ottenendo un ottimo risultato. Viste le buone condizioni metereologiche, in ottobre ci siamo dedicati alla sistemazione delle camere da letto, rinnovando la pavimentazione e imbiancando tutte le pareti. Per i letti nuovi abbiamo potuto contare sulla gentile donazione della sede centrale della SAT. Il tutto si è così concluso con la posa dei nuovi infissi e del nuovo portoncino d'ingresso.

Per quanto riguarda le nostre amate gite in montagna, purtroppo quest'anno, a causa della pandemia, abbiamo dovuto fare i conti con una netta riduzione. Tuttavia, siamo riusciti a organizzare una bella uscita, in completa sicurezza, nel gruppo del Latemar, registrando una buona partecipazione. Ci ha soddisfatto anche la realizzazione della consueta Festa del Rododendro, che quest'anno è stata spostata a metà agosto, proprio a causa delle restrizioni Covid-19. Lo sforzo organizzativo è stato nettamente maggiore, dovuto anche alla necessità di coinvolgere più persone per poter offrire il servizio al tavolo evitando assembramenti, ma il risultato è stato ottimale: abbiamo potuto passare una bella giornata all'aria aperta con gli amici SAT e della montagna comprendendo, dopo tutti i mesi di privazione che ci hanno tolto parecchia libertà, quanto fossero preziosi quei momenti. Inoltre, non sono mancate le giornate dedicate alla manutenzione dei sentieri e i weekend al taglio della legna per prepararsi all'inverno. Per tutto questo vogliamo ringraziare veramente di cuore tutti coloro che ci hanno dedicato anche solo un'ora del loro tempo per poter realizzare tutto questo: senza il contributo, la disponibilità e l'aiuto di molte persone non sarebbe stata possibile la messa in opera di quanto sopra.

Sperando che l'arrivo del nuovo anno porti con sé la fine di questa pandemia e la possibilità di ritornare completamente alle nostre vite normali, la sezione SAT di Ton augura a tutti un buon Natale e un buon Anno Nuovo. Noi siamo pronti a ripartire con moltissime gite organizzate, itinerari nuovi e un rifugio ristrutturato pronto ad accoglierci dopo una bella camminata! Auguri a tutti.



Nati: Benvenuti!

- Paoli Federico
- Endrizzi Isabel
- Michelotti Beatrice
- Belz Elias
- Najjar Samia
- Enghelmaier Emma
- Webber Emily
- Franzoi Nadia
- Eccher Tiziano



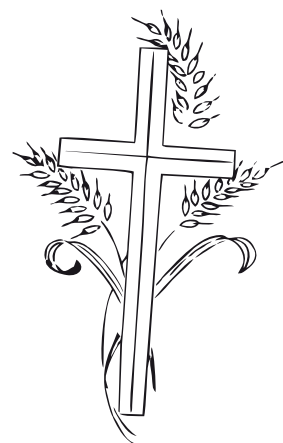
Matrimoni: Congratulazioni!

- Pocchi Salvatore
& Galvez Pezo Maruja
- Muraca Mauro
& Sala Angela



Andati Avanti: Arrivederci...

- Marcolla Alice
- Rossi Celestino
- Gogo Cavo
- Pezzi Carmen
- Pedron Maria
- Perathoner Erica Sofia
- Carli Guerrino
- Rigotti Brunetta
- Paternoster Giada
- Iob Ivo
- Micheli Renato
- Zucal Silvio



MEDICI DI BASE

AMBULATORIO MEDICO VIGO DI TON: Tel. 0461 657555

dott.ssa **Coppolino Giorgia**

	VIGO
Lunedì	14.00 - 15.30
Martedì	
Mercoledì	11.30 - 13.00
Giovedì	16.30 - 18.00
Venerdì	

dott. **Berti Fabrizio** - Cell. 349 5085738

	VIGO	TOSS	MASI
Lunedì	9.30 - 10.30		
Martedì		8.00 - 9.15	
Mercoledì	8.00 - 9.00		
Giovedì			8.00 - 9.15
Venerdì	9.30 - 10.30		

FARMACIA



Dispensario Campagnola
Vigo di Ton

Apertura:
dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.00

Via Roma, 1 - Tel. 0461 657699

PUNTO LETTURA

Il punto lettura di Ton è aperto il lunedì e il mercoledì pomeriggio
dalle 14.00 alle 18.00

È aperto su prenotazione il lunedì e il mercoledì anche durante la pausa natalizia
al num. 0461 657555 o via e-mail: ton@biblio.infotn.it



RACCOLTA PORTA A PORTA RIFIUTI FESTIVITÀ NATALIZIE

Si informa che il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti (secco-umido-vetro) durante le festività natalizie subirà le seguenti variazioni:

- venerdì 25 dicembre Natale, raccolta anticipata a giovedì 24;
- sabato 26 dicembre Santo Stefano, la raccolta non subirà variazioni e sarà regolarmente effettuata;
- venerdì 1° gennaio Capodanno, raccolta anticipata a giovedì 31 dicembre;
- mercoledì 6 gennaio Epifania, la raccolta non subirà variazioni e sarà regolarmente effettuata.

Nelle giornate del 24 dicembre e 31 dicembre il servizio di raccolta avrà inizio dalle prime ore del mattino per concludersi nel pomeriggio, pertanto si consiglia di esporre i cassonetti la sera prima e lasciarli esposti sino al passaggio del mezzo di raccolta.

SERVIZIO PRELIEVI: Il servizio di volontariato per il trasporto delle provette viene effettuato il giovedì

CENTRO RACCOLTA MATERIALI DI TON



Apertura:

martedì 14.00-17.30
mercoledì 14.00-17.30
giovedì 9.00-12.00
sabato 14.00-17.30

L'accesso è libero, nel rispetto
delle norme anti-Covid.

La Malga Bodrina

Storia della nostra malga

Piero Turri

Nell'anno 1927, in località **Bodrina (m. 1550)**, esisteva già uno stallone con copertura in scandole di legno e il pavimento in terra battuta. Accanto c'era anche una baita, sempre in legno, della misura di m. 3 x 4 che veniva usata come deposito per il latte.

Detta baita si trovava al posto dell'attuale "casara". Esisteva pure un rudimentale acquedotto con un abbeveratoio scavato nei tronchi d'albero. La porcilaia era sistemata dove ora si trova il rifugio Rododendro della SAT di Ton.

Nello stesso anno, l'allora podestà Battista Battan (vicepodestà era il signor Francesco Bertoluzza) fece redigere dall'ingegner Bertagnolli dell'Ufficio Agricoltura di Trento e dall'ingegner Briano dell'Ufficio Forestale di Cles un progetto per la completa ristrutturazione dell'immobile.

Aggiudicatario dei lavori fu un certo Springhetti di Cavareno; questi, subito dopo, cedette il contratto al signor Battista Battan (omonimo, ma non parente del podestà), residente a Vigo Ton. Alla realizzazione dell'opera parteciparono i seguenti operai di Vigo: Giuseppe Dallago (Lorenzaz), Leone Dallago (Lorenzaz), Carlo Eccher (poi trasferito in America), Giuseppe Marcolla (Pedao), Angelo Marcolla (Peloi), Alessandro Melchiori (Furia), Leopoldo Turri Mazso, Celeste Marcolla (Toffet) e Battista Marcolla (Miza).

La calce spenta fu preparata sul posto dal signor Volmaro Wagher di Maso Milano, mentre la sabbia venne scavata ai piedi del Monticello. Il legname fu tagliato in località Bodrina e poi segato a mano da tre operai della Valle di Rabbi.

Fatti questi preparativi, nel maggio del 1929 iniziarono i lavori, terminati ancora nell'ottobre dello stesso anno.

Gli interventi principali riguardarono la costruzione dello stallone in solida muratura, con travature di legno e copertura in zinco. Fu pure demolita la "baita del lat" e al suo posto venne costruita l'attuale "casara".

Si costruì ex novo una concimaia (mai usata perché il letame

era sparso nei prati circostanti) e si rifecce pure l'acquedotto potabile, dotandolo di tubature in metallo.

Con l'occasione si sistemarono anche il pavimento e il tetto della porcilaia.

Nel 1973 l'allora presidente dell'ASUC Giovanni Rigotti affidò al p.i. Ruggero Battan l'incarico di progettare la ristrutturazione completa dell'immobile.

I lavori cominciarono ancora nello stesso anno. Si rinforzarono le fondamenta degli edifici e si rifecero tutti i pavimenti.

La vecchia "casara" fu completamente sventrata e riedificata ex novo per renderla più confortevole ai pastori e agli alpinisti in transito. L'edificio fu dotato di camere rivestite di legno con letti a castello e luce elettrica a 12 Volt.

Anche il bagno e i servizi furono dotati d'acqua corrente.

La vecchia porcilaia, da qualche tempo inutilizzata e ormai inservibile, fu concessa in comodato gratuito alla locale sezione SAT per essere adibita a rifugio. I lavori di rifacimento della malga terminarono l'anno seguente.

Nel giugno del 1974 l'opera fu inaugurata. Il costo totale dei lavori si attestò sui quindici milioni.

Il materiale occorrente e i mobili furono trasportati in montagna, parte con un trattore di proprietà del signor Valerio Melchiori e parte con gli elicotteri del IV corpo d'armata di Bolzano.

Rimaneva ancora un grosso problema da risolvere: il collegamento viario con Vigo fino a quel momento quasi inesistente.

La strada, infatti, era in condizioni precarie e poco più di una mulattiera.

Era ormai insufficiente per le nuove esigenze, specie per il transito dei veicoli a motore.


Nel 1977, sempre l'allora presidente dell'ASUC Giovanni Rigotti, affidò alla ditta Peer di Cortaccia l'incarico di costruire una strada percorribile anche con i trattori e i fuoristrada. L'opera fu completata nel 1978 con una spesa di circa trenta milioni.

Da allora altre amministrazioni ASUC hanno migliorato ulteriormente il fabbricato e la strada d'accesso.

Ora si può raggiungere Malga Bodrina in pochi minuti con qualsiasi fuoristrada e da lassù godersi il magnifico panorama del gruppo Brenta e della Valle di Non.



Malga Bodrina - Festa del Rododendro anno 1978



*In questa difficile
periodo storica
vogliamo esprimere
la nostra vicinanza
con un augurio di
Buon Natale
e serena 2021*

Comune di Ton